

_Lettera_N_3125

Al cavaliere Carlo Fava

Benemerito Sig. Cavaliere Fava,

Torino, 11 gennaio 1880

Più volte la S. V. e la Signora Annetta di Lei moglie hanno fatto insigne carità a me ed a tutta questa casa. Ora abbiamo tutti il più vivo desiderio che la S. V. e la pia di Lei consorte in questo anno siano i priori della festa di S. Francesco di Sales nostro patrono e titolare.

I disturbi saranno per noi. Musica, predicatore, funzioni di chiesa saranno nostro pensiero. Ella e la sig.ra Annetta, potendo, verranno a qualche funzione della giornata, e, se possibile, al nostro pranzo, e alla sera al Teatrino.

Padrini quando si amministrerà il Sacramento della cresima. Noto che tutte le preghiere, le comunioni e la messa della comunità saranno tutte offerte a Dio secondo la pia loro intenzione.

D. Rua, mio alter ego, darà schiarimenti, se occorrono, e prenderà la sua risposta, che spero favorevole.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia, e mi creda, con profonda gratitudine
Di V. S. B.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco